

Tecno - *Nucleare: UK e Giappone firmano memorandum per sviluppo della fusione*

Londra - 16 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Sottoscritto in concomitanza della recente visita del primo ministro Sanae Takaichi, l'accordo riflette la forte volontà dei 2 Paesi di giungere al più presto al traguardo di una produzione energetica pulita e sicura (Foto: La firma dell'accordo tra le delegazioni di UK e Giappone)**

UKAEA - l'Autorità britannica per l'energia atomica - e gli Istituti nazionali giapponesi per la scienza e la tecnologia quantistica (QST) hanno firmato un Memorandum di cooperazione (MoC) per approfondire le attività di collaborazione e i meccanismi di cooperazione nello sviluppo dell'energia da fusione. Firmato in concomitanza con la recente visita di Sanae Takaichi, primo ministro giapponese nell'UK, il Memorandum ricalca un simile documento sottoscritto nel giugno 2025. Dalla firma di questo accordo emerge la forte e chiara volontà da parte dei governi dei 2 Paesi di accelerare lo sviluppo della fusione nucleare come fonte di energia sicura, sostenibile e affidabile, favorendo al contempo la crescita economica e le opportunità industriali. Il protocollo d'intesa firmato tra UKAEA e QST, stabilisce i parametri per la ricerca congiunta, lo sviluppo ingegneristico e lo scambio di conoscenze, rafforzando la collaborazione internazionale per affrontare le principali sfide scientifiche e ingegneristiche nel percorso verso l'energia da fusione commercialmente implementabile. Le aree di collaborazione riguardano: Tecnologie del nocciolo di fusione e dell'impianto, compresi i sistemi di mantello fertile, la scienza del plasma e i materiali Ingegneria e integrazione di sistemi per impianti di fusione, che comprendono la progettazione, il funzionamento e la manutenzione dell'intero impianto, inclusi robotica e sistemi autonomi; Ciclo del combustibile e sicurezza, comprese le tecnologie al trizio Regolamentazione, standard e sviluppo delle competenze, a supporto di percorsi di implementazione chiari e di una forza lavoro qualificata nel settore della fusione nucleare. Accessibilità economica e redditività commerciale, a supporto della fornitura di energia da fusione economicamente vantaggiosa.

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Giugno 2026